

Rassegna del 18/07/2023

FIPCRER

18/07/23	Corriere di Bologna	8 Addio a Valente fu uno dei padri del Playground	...	1
18/07/23	Resto del Carlino Bologna	8 Addio a Valente, uno dei papà del Playground	<i>e.gal.</i>	2
18/07/23	Resto del Carlino Ferrara	8 Basket serie D: la 4 Torri inizia a prendere forma Anche Pevere nel roster della prima squadra	...	3

Addio a Valente fu uno dei padri del Playground

Se ne è andato Luciano Valente, uno dei padri del Playground dei Giardini Margherita. Da responsabili del centro giovanile del parco, Valente riuscì a far asfaltare l'esistente spianata in terra battuta (si racconta dirottando un camion di asfalto dai lavori

della nuova uscita 5 della tangenziale) creando il campo da basket all'aperto più famoso d'Italia, ed a seguire, nel 1982, il suo celeberrimo torneo estivo. 77 anni, Valente è morto ieri a Cesuna, sull'Altopiano di Asiago, dove si era ritirato. Verrà ricordato giovedì

sera ai Giardini, prima della finale della 41esima edizione del torneo che nei decenni è diventato una grande classica dell'estate cittadina. Domani, tra le due semifinali, ospite d'onore Andrea Bargnani. *(Enrico Schiavina)*



Scomparso Luciano, il 'maestro' del centro giovanile dei Giardini Margherita: fu lui a far costruire un campo dove c'era la terra battuta

Addio a Valente, uno dei papà del Playground

BOLOGNA

La Città dei Canestri piange la scomparsa di Luciano Valente, il "maestro" del centro giovanile dei Giardini Margherita che, tra gli anni Settanta e Ottanta ha assecondato l'estro, non solo quello cestistico, di centinaia e centinaia di giovani.

Valente aveva un'ottantina d'anni e, da tempo, si era ritirato a Cesuna. Laureato, era stato ribattezzato il "maestro" per l'attività che svolgeva all'interno del centro giovanile, dal disegno alla musica, dalla fotografia allo sport.

E Luciano deve essere considerato uno dei papà del Playground dei Giardini Margherita, il torneo di basket sotto le stelle che, dal 1982, richiama migliaia di spettatori e atleti di tutte le serie. Da quelle minori fino alla Nba: Michael Ray Sugar Richardson e Mike Brown su tutti. All'inizio degli anni Ottanta, Valente venne avvicinato da Massimo Romeo che, in testa, aveva l'idea di un torneo estivo, per continuare a giocare a basket anche durante le vacanze. Il campo che oggi è intitolato alla memoria di Gianni Cristofori era una spianata in terra battuta. Due canestri più o meno regolari e tanta voglia di divertirsi. La terra bat-

tuta, però - polvere, pozzanghere nei periodi di pioggia, rimbalzi irregolari del pallone -, poco si adattava alle esigenze di chi voleva giocare a pallacanestro.

Fu così che Valente - leggenda metropolitana riportata in un paio di volumi che Luciano sorridendo non ha mai smentito - con l'aiuto di alcuni amici dell'amministrazione comunale, riuscì a stornare un po' di asfalto che doveva servire per prolungare il tracciato della tangenziale. L'asfalto, non per fini personali, ma per il bene pubblico, coprì la terra battuta. E da allora, il 'Gianni Cristofori', è diventato uno dei campetti più ambiti delle Due Torri.

Luciano si era ritirato a Cesuna, vicino all'Altipiano di Asiago, dove domani gli daranno l'ultimo saluto. Aveva mantenuto i contatti con Bologna e gli organizzatori del Playground (non solo Massimo Romeo, ma anche Simone Motola). Tanto bravo quanto schivo. Tanto geniale e rivoluzionario quanto capace di individuare il talento negli altri per farli camminare sulle loro gambe. Un vero "Maestro" di vita. Mancherà alle migliaia di persone che, dal 1982 a oggi, hanno dato vita al torneo di basket conosciuto in tutta Europa.

a. gal.

Luciano Valente (Schicchi)



Basket serie D: la 4 Torri inizia a prendere forma Anche Pevere nel roster della prima squadra

La nuova Despar 4 Torri inizia a prendere forma, tra giocatori nuovi e volti familiari. Tra questi, la società sta puntando sui giovanissimi in uscita dal vivaio, e dopo Milosvljevic lo staff granata non ha esitato a confermare per il roster della Serie D Pierluca Pevere. Guardia classe 2004, il ragazzo è stato uno dei trascinatori del titolo Under 19 Silver conquistato dalla Despar nel 2021-2022, e, dal punto di vista dei numeri, ha fatto ancora meglio nella passata stagione in Under 19 Gold, chiudendo con 15.7 punti di media, tra cui ci sono i 33 messi a segno contro la S.G. Fortitudo. Nonostante la giovanissima età, però, Pevere ha già accumulato due anni di esperienza in Serie C Silver, ha disputato un anno in Prima Divisione con la squadra che ha vinto il titolo provinciale ed è quindi



Pierluca Pevere

definitivamente pronto a fare il salto di qualità e rendersi protagonista in Serie D, con un allenatore che conosce molto bene.

«Sicuramente sono felice di aver imparato e fatto esperienza a livelli di Serie C, e sono assolutamente molto contento di essere stato confermato in prima squadra», ha dichiarato Pevere.

